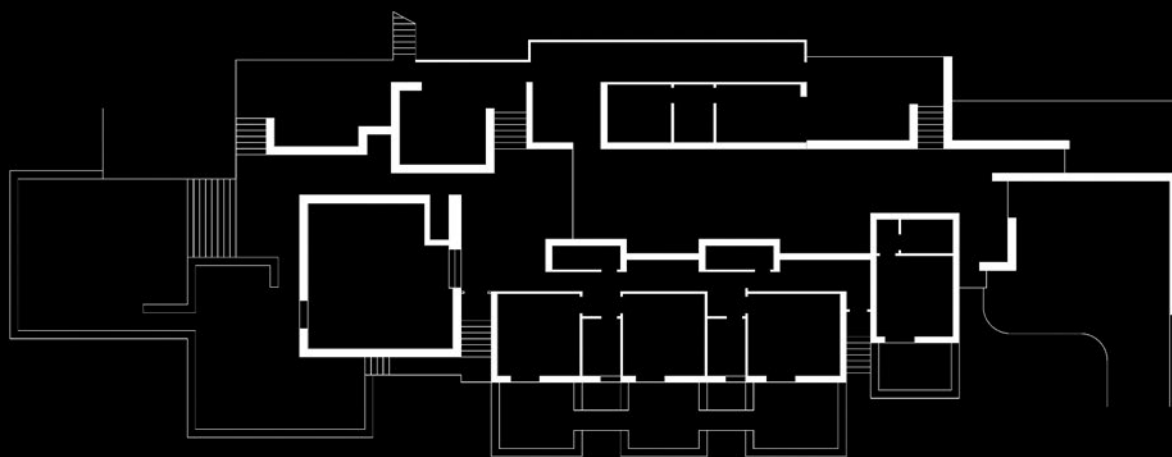


a cura di
STEFANO GIOMMONI
VANESSA MAZZINI
RICCARDO RENZI

Le ville del Moderno in Toscana

Roccamare
Riva del Sole
Punta Ala

*Catalogo delle omonime
mostre 2023-2024*



a cura di
STEFANO GIOMMONI
VANESSA MAZZINI
RICCARDO RENZI

**Le ville del Moderno
in Toscana**
Roccamare
Riva del Sole
Punta Ala

*Catalogo delle omonime mostre
2023-2024*

con scritti di
Giuseppe De Luca
Stefano Giommoni
Federico Mazzarello
Vanessa Mazzini
Fabio Menchetti
Gabriele Nannetti
Elena Nappi
Paolo Rusci
Riccardo Renzi
Giacomo Troiani
Michele Viti



Comune di Castiglione della Pescaia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
CONSERVATORI PROVINCIA
DI GROSSETO

Il volume raccoglie gli esiti delle mostre dal titolo “*Le Ville del Moderno in Toscana. Roccamare, Riva del Sole, Punta Ala*” allestite negli anni 2023 e 2024 nel territorio di Castiglione della Pescaia e di Grosseto, promosse ed organizzate dal Comune di Castiglione della Pescaia (Gr), dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, dall’Ordine degli Architetti di Grosseto e dal Dipartimento di Architettura-Dida dell’Università degli studi di Firenze.

Nello specifico le mostre sono state ospitate ed allestite presso la Sala Consiliare e Biblioteca del Comune di Castiglione della Pescaia (2023), presso il Museo della Casa Rossa Ximenes nella riserva naturale della Diaccia Botrona a Castiglione della Pescaia (2023), nel Museo Archeologico di Vetulonia (2024), nell’Atrio della Scuola Media Orsini a Castiglione della Pescaia (2024), nella delegazione comunale presso Il Gualdo a Punta Ala (2024), nel Museo Polo Museale Le Clarisse a Grosseto (2024), nella sede dell’Ordine degli Architetti ppcc di Grosseto (2024).

Il presente volume è inoltre parziale esito di una ricerca in convenzione dal titolo “*Schedatura analitica con finalità di conservazione e di tutela, delle principali architetture italiane del ventesimo secolo con particolare attenzione alla tipologia della “villa” nel comprensorio del comune di Castiglione della Pescaia*”, fra il Dipartimento di Architettura - Dida (responsabile scientifico Riccardo Renzi) ed il Comune di Castiglione della Pescaia (Gr) (Referente Fabio Menchetti) con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (referente Vanessa Mazzini).

La pubblicazione è stata oggetto di una procedura di accettazione e valutazione qualitativa basata sul giudizio tra pari affidata dal Comitato Scientifico del Dipartimento DIDA con il sistema di *blind review*. Tutte le pubblicazioni del Dipartimento di Architettura DIDA sono *open access* sul web, favorendo una valutazione effettiva aperta a tutta la comunità scientifica internazionale.

in copertina

Walter Di Salvo, Villa Rusconi-Quiriconi (prima soluzione non realizzata), Punta Ala (Gr), 1972.
Ridisegno critico, Damla Icyer.

progetto grafico

didacommunicationlab

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze



didapress

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia, 8 Firenze 50121
<https://didapress.it/>

© 2024 Author(s)

ISBN 978-88-3338-232-6

Stampato su carta di pura cellulosa Fedrigoni Arcoset



INDICE

Introduzione dei curatori 7

Presentazioni 11

PRIMA PARTE: TESTI

Abitare il paesaggio 20
Vanessa Mazzini

I processi di aggiornamento delle politiche comunali di governo del territorio 24
Fabio Menchetti

Villa e insediamento nell’Italia del secondo Dopoguerra 26
Riccardo Renzi

I luoghi espositivi 34
Paolo Rusci

Schedatura analitica del patrimonio architettonico 38
Giacomo Troiani

Il restauro di Villa Martinelli a Punta Ala 40
Michele Viti

SECONDA PARTE: LA RICERCA

Riccardo Renzi

Insediamenti 44

Ville 90

Modelli 200

Allestire la ricerca 212

Bibliografia 216

Il presente volume raccoglie alcuni esiti di una ricerca che ha avuto come disseminazione un convegno dal titolo “*Le Ville del Moderno in Toscana. Roccamare, Riva del Sole, Punta Ala. Tutela e Conservazione*” che si è svolto a Punta Ala presso la sala conferenze dell’Hotel La Bussola, il 30 Settembre 2022 ed una serie di mostre svoltesi nel 2023 e nel 2024 nel territorio grossetano. Le mostre sono state ospitate ed allestite grazie alla preziosa disponibilità di enti sul territorio e nello specifico presso la Sala Consiliare e Biblioteca del Comune di Castiglione della Pescaia (2023), presso l’altana del Museo Casa Rossa Ximenes nella riserva naturale della Diaccia Botrona (2023), presso il Museo Archeologico di Vetulonia (2023/2024), presso l’atrio della Scuola Media Orsini a Castiglione della Pescaia (2024), presso la Delegazione Comunale di Punta Ala presso Il Gualdo (2024), presso il Museo Polo Museale Le Clarisse di Grosseto (2024) e presso la sede dell’Ordine degli Architetti P.P.C. di Grosseto (2024).

La ricerca, così come il convegno e le mostre sono stati promossi ed organizzati dal Comune di Castiglione della Pescaia (Gr), dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, dall’Ordine degli Architetti P.P.C. di Grosseto e dal Dipartimento di Architettura-Dida dell’Università degli studi di Firenze.

Le iniziative, che hanno riscosso un notevole successo ed attenzione, raccolgono parzialmente alcuni esiti di una ricerca in convenzione dal titolo “*Schedatura analitica con finalità di conservazione e di tutela, delle principali architetture italiane del ventesimo secolo con particolare attenzione alla tipologia della “villa” nel comprensorio del comune di Castiglione della Pescaia*”, fra il Dipartimento di Architettura - Dida (responsabile scientifico Riccardo Renzi) ed il Comune di Castiglione della Pescaia (Gr) (referente Fabio Menchetti) con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (referente Vanessa Mazzini). La ricerca in convenzione sopracitata, riguarda la tutela e la conservazione, lo studio e la ricerca su alcuni casi studio emblematici e rilevanti dell’architettura italiana del secondo Dopoguerra presenti sul territorio castiglione. Queste architetture hanno avuto come progettisti alcuni dei Maestri dell’architettura italiana del ventesimo secolo tra cui Ignazio Gardella, Franco Albini, Ernesto Nathan Rogers e i BBPR, Ludovico Quaroni, Pier Niccolò Berardi ed alcune figure seppur minori ma di interessante impatto tra cui Ferdinando Poggi, Ugo Miglietta, Walter Di Salvo, Alfonso Stochetti, i 3BM, Valdemaro Barbetta.

Lo studio sulle architetture contemporanee presenti nell’area costiera di Castiglione della Pescaia è stato animato dalla acquisita consapevolezza del valore che esse hanno assunto nell’identità del territorio. La sinergia tra gli enti che hanno organizzato la ricerca ha visto in campo tutte le competenze, da quelle della formazione a quelle professionali, perché la tutela e la valorizzazione di un patrimonio così considerevole è, prima di tutto, una esigenza culturale che interessa ogni architetto, a prescindere dal ruolo e dall’impiego rivestito.

Anche per questo motivo la ricerca e l’organizzazione delle iniziative ad essa collegate ha visto la

partecipazione attiva dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Grosseto. La conoscenza e la divulgazione del lavoro dei maestri che hanno operato nel territorio maremmano è il principale obiettivo che ha animato l'attività dell'Ordine negli ultimi anni. È attraverso lo studio di questi lavori che è possibile rendere esplicita la vera dimensione della professione dell'architetto e il suo ruolo nella società.

Le architetture studiate e riprodotte nel presente volume, sono andate ad incastonarsi in luoghi incontaminati, eppure si sono perfettamente integrate al contesto e sono divenute esse stesse componente e valore essenziale del paesaggio. Un paesaggio, quindi, modellato ed arricchito dall'opera degli architetti da offrire alla vista di tutti.

La comprensione dell'architettura, non come prodotto estetico autoreferenziale, ma in quanto elemento dialogante e inserito nel contesto e nel paesaggio da a queste opere una sorta di riconoscimento di “bene pubblico”, perché appartenenti ad un paesaggio che è ormai fattore identitario e di riconoscibilità del territorio condiviso dall'intera comunità.

Il più alto risultato del lavoro dei Maestri dell'architettura italiana studiati nel presente volume è l'aver reso “collettive” e patrimonio di tutti, costruzioni commissionate e nate per essere vissute da una ristretta élite ristretta di persone. E proprio perché elementi del paesaggio, il tema della tutela e della salvaguardia dei beni dell'architettura moderna viene segnalato, con le attività intraprese dal convegno in poi, come un'esigenza e una priorità che dovrà riguardare tutti.

È significativo che la ricerca che ha generato la pubblicazione sia stata concepita con l'attività di aggiornamento degli strumenti urbanistici del Comune di Castiglione della Pescaia. Gli esiti dello studio dovranno divenire materiale utile a elaborare regole edilizie in grado di incentivare la manutenzione e la tutela dei caratteri significativi delle architetture contemporanee di Punta Ala, Roccamare e Riva del Sole.

È possibile che il lavoro prodotto dalla ricerca possa divenire una sorta di “modello operativo” anche per altre realtà della costa maremmana. Censire, catalogare e studiare le opere dei Maestri del Dopoguerra può divenire una pratica per disseminare la consapevolezza del valore e del ruolo dell'architettura nella crescita civile e sociale di una comunità; per organizzare occasioni di divulgazione culturale anche tra i non addetti ai lavori e per elaborare strumenti di tutela e salvaguardia. L'obiettivo futuro, che ogni soggetto coinvolto in questo processo di ricerca avrà ben presente, è quello di offrire una lettura articolata, ragionata e scientifica di ogni genere di architetture che hanno segnato, non solo percettivamente, i luoghi del territorio; ricercare spunti e riflessioni sugli interpreti dell'architettura contemporanea come stimolo per un dibattito sugli scenari futuri del territorio e della nostra società.

Il volume risulta suddiviso in due parti che presentano indagini inerenti opere sul territorio con particolare attenzione alla tutela delle stesse, nel difficile ambito che riguarda il patrimonio architettonico

del moderno ed oltre. La prima parte ospita una serie di saggi che introducono ed analizzano alcuni degli aspetti peculiari del territorio e del patrimonio architettonico e culturale indagato; la seconda parte racconta invece con immagini d'epoca ed elaborati originali accompagnati da testi esplicativi, il sistema degli *Insedimenti* e delle *Ville* oggetto della ricerca che hanno composto il contenuto delle mostre.

[VM, SG, RR]



Finito di stampare da
Rubbettino print | Soveria Mannelli (CZ)
perconto di **didapress**
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
2024

Il presente volume raccoglie alcuni esiti di una ricerca che ha avuto come disseminazione un convegno dal titolo *“Le Ville del Moderno in Toscana. Roccamare, Riva del Sole, Punta Ala. Tutela e Conservazione”* che si è svolto a Punta Ala presso la sala conferenze dell’Hotel La Bussola, il 30 Settembre 2022 ed una serie di mostre svoltesi nel 2023 e nel 2024 nel territorio grossetano. Le mostre sono state ospitate ed allestite grazie alla preziosa disponibilità di enti sul territorio e nello specifico presso la Sala Consiliare e Biblioteca del Comune di Castiglione della Pescaia (2023), presso l’altana del Museo Casa Rossa Ximenes nella riserva naturale della Diaccia Botrona (2023), presso il Museo Archeologico di Vetulonia (2023/2024), presso l’atrio della Scuola Media Orsini a Castiglione della Pescaia (2024), presso la Delegazione Comunale di Punta Ala nel complesso quaroniano de Il Gualdo (2024), presso il Museo Polo Museale Le Clarisse di Grosseto (2024) e presso la sede dell’Ordine degli Architetti P.P.C. di Grosseto (2024). La ricerca, così come il convegno e le mostre sono stati promossi ed organizzati dal Comune di Castiglione della Pescaia (Gr), dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, dall’Ordine degli Architetti P.P.C. di Grosseto e dal Dipartimento di Architettura-Dida dell’Università degli studi di Firenze.

Le iniziative, che hanno riscosso un notevole successo ed attenzione, raccolgono parzialmente alcuni esiti di una ricerca in convenzione dal titolo *“Schedatura analitica con finalità di conservazione e di tutela, delle principali architetture italiane del ventesimo secolo con particolare attenzione alla tipologia della “villa” nel comprensorio del comune di Castiglione della Pescaia”*, fra il Dipartimento di Architettura - Dida (responsabile scientifico Riccardo Renzi) ed il Comune di Castiglione della Pescaia (Gr) (referente Fabio Menchetti) con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (referente Vanessa Mazzini). La ricerca in convenzione sopracitata, riguarda la tutela e la conservazione, lo studio e la ricerca su alcuni casi studio emblematici e rilevanti dell’architettura italiana del secondo Dopoguerra presenti sul territorio castiglione. Queste architetture hanno avuto come progettisti alcuni dei Maestri dell’architettura italiana del ventesimo secolo tra cui Ignazio Gardella, Franco Albini, Ernesto Nathan Rogers e i BBPR, Ludovico Quaroni, Pier Niccolò Berardi ed alcune figure seppur minori ma di interessante impatto tra cui Ferdinando Poggi, Ugo Miglietta, Walter Di Salvo, Alfonso Stochetti, i 3BM, Valdemaro Barbetta.

ISBN 978-88-3338-232-6



9 788833 382326